

SOCIALE ABRUZZO, QUARESIMALE: "2.4 MILIONI PER CAREGIVER FAMILIARI"

14 Settembre 2021



L'AQUILA - Potrà contare su una dotazione finanziaria di oltre 2,4 milioni di euro il piano di interventi in favore del Caregiver familiare approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Pietro Quaresimale.

"Il nuovo piano prevede una serie di misure che hanno il compito di venire incontro alle esigenze di quelle persone che si prendono cura di soggetti non autosufficienti in un sistema di welfare della famiglia. La dotazione 2021 è sensibilmente aumentata in ragione soprattutto della pandemia i cui effetti sulle persone particolarmente fragili rischia di generare danni permanenti. Da qui la decisione della Regione di incrementare le risorse destinate al Caregiver", viene spiegato in una nota.

"Dal bilancio regionale - spiega l'assessore Quaresimale - sono state disposte risorse aggiuntive di oltre 800 mila euro che si vanno ad aggiungere alla destinazione di 1,6 milioni di euro provenienti dallo Stato. Di queste nuove risorse, in parte frutto diretto del bilancio regionale, e in parte derivanti da una rimodulazione dell'Fse, il fondo sviluppo e coesione".

"Questa dotazione - sottolinea l'assessore - ci permette di erogare prestazioni dirette e indirette ad un numero maggiore di beneficiari, ampliando in questo modo i benefici sul territorio". Il piano regionale prevede l'erogazione di assegni di cura per persone in condizione di disabilità grave o gravissima, contributi una tantum e finanziamento di programmi di accompagnamento e al ricongiungimento del caregiver alla persona assistita.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
"Sappiamo che le misure indicate nel Piano, conclude l'assessore, potranno essere d'aiuto per i Caregiver in relazione anche alle difficoltà accumulate in quest'ultimo anno a causa dell'emergenza sanitaria, che ha fiaccato tutti ma che si è accanita in modo particolare sui soggetti più fragili"